

GRANDI OPERE. Il consigliere regionale Costantino Toniolo favorevole

«Nuova Valsugana È un'occasione per il Bassanese»

«Precedenza al tratto in galleria ma non si sottovalutino i vantaggi delle tre corsie e della bretella di collegamento con Castelfranco»

Silvano Ferraro

Le prime indiscrezioni sulla Nuova Valsugana, trapelate dai giri di consultazione avviati dall'assessore regionale alla viabilità Renato Chisso con i sindaci del Bassanese, stanno alimentando il dibattito politico non soltanto a livello locale. Dopo le prime prese di posizione, peraltro contrastanti, dei sindaci dei paesi toccati dalla nuova arteria, è ora la volta di alcuni esponenti politici regionali. Anche in questo caso le posizioni sono diverse, ma hanno un elemento comune. Tutti, infatti, riconoscono la necessità di intervenire sulla viabilità bassanese, per risolvere una volta per tutte il decennale isolamento dell'area dalla grandi direttrici del traffico regionale. Va in questa direzione la Pedemontana, della quale in zona si sono già aperti i cantieri e, nel mosaico, la Nuova Valsugana rappresenta un tassello fondamentale, non solo per il tessuto bassanese ma nel contesto più generale della viabilità veneta.

Tra chi sostiene con convinzione il progetto attualmente in fase di presentazione c'è il consigliere regionale del Pdl Costantino Toniolo, presidente della commissione bilancio

dichiara - La città ha una notevole importanza nell'economia veneta e deve assolutamente collegarsi con le più importanti arterie stradali. La nuova superstrada Valsugana offre una grande opportunità anche sul fronte di un rilancio economico dell'area».

«Si tratta di un progetto che impatta molto meno di altre soluzioni precedenti, prosegue Toniolo - Mi riferisco soprattutto al tratto in galleria da Pian dei Zocchi a Romano, che dovrebbe avere la precedenza rispetto al resto del tracciato e che viaggia di fatto nascosto sotto il Massiccio del Grappa. Mettere mano al tracciato già esistente nei pressi di Romano significa inoltre portare miglioramenti alla rete stradale della zona, con la costruzione di nuove opere di completamento che vanno ad integrare la viabilità esistente».

«Un punto da non sottovalutare - prosegue il presidente della commissione bilancio - è che la Valsugana a Romano sarà a tre corsie e tutta in trincea, senza contare che per il traffico locale saranno realizzate delle bretelle gratuite. A coloro che parlano di rischio imbuto a sud ricordo che la soluzione condivisa con l'assessore Chisso prevede la pro-

Elena Donazzan

«Non creiamo un'altra Valdastico»



Elena Donazzan

La sensazione è che, proseguendo sull'ipotesi illustrata, ci troveremo di fronte ad un'altra autostrada senza sbocco, esattamente come la Valdastico, con l'aggravante che in questo caso la Valsugana, già saturata di passaggi, diventerà un imbuto».

Elena Donazzan (Pdl), assessore regionale all'istruzione, formazione professionale e lavoro, pavese, commenta così il progetto della statale Valsugana.

«Le prime impressioni dei sindaci - aggiunge - sono tutt'altro che rassicuranti per cui invito la giunta regionale alla massima cautela. I problemi di vita della Valsugana, che riguardano principalmente la viabilità,



Traffico intenso sulla statale della Valsugana nel tratto fra Solagna e Carpanè di San Nazario



Pian dei Zocchi

Nicola Finco (Lega Nord)

«Chisso deve svelare il progetto complessivo»

«È ora che il territorio bassanese e vicentino, così come quello trevigiano e padovano, vengano a conoscere il progetto complessivo per la Valsugana. Oggi invece ad ogni sindaco viene illustrato solo il "pezzetto" di strada che ricade sul suo territorio, senza una visione d'insieme indispensabile per comprendere le conseguenze sul traffico e l'impatto ambientale».

Nicola Finco, consigliere regionale della Lega Nord, bassanese, è alquanto scettico sulle modalità seguite dall'assessore Chisso per presentare la Nuova Valsugana.

«Ho chiesto la convocazione urgente della Commissione trasporti in consiglio regionale per ottenere una spiegazione - prosegue Finco - L'assessore Chisso dovrà venire a Bassano, cuore della nuova arteria per



Nicola Finco

territorio, ma tutto assieme, inclusi i consiglieri regionali che continuano a venir a conoscenza solo dalla stampa delle linee del progetto».

Nicola Finco critica quindi la posizione del primo cittadino di Bassano, Stefano Cimatti, presidente della Conferenza dei sindaci, che si è espresso favorevolmente al nuovo tracciato della Valsugana

18/09/11